

Vice Direzione Generale Operation

Il Commissario Straordinario

ORDINANZA N. 13

Raddoppio ed elettrificazione ferrovia Empoli-Siena

Raddoppio Empoli-Granaiolo

Varianti al Progetto Definitivo approvato con Ordinanza n. 9 del 21/12/2022

(CUP J54H17000300001)

Avvio della procedura per l'approvazione del progetto definitivo delle varianti al Progetto Definitivo approvato con Ordinanza n. 9 del 21/12/2022, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55

Il Commissario

- Visto il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i. (DL 32/2029), ed in particolare l'art. 4, comma 1, che prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;
- Visto il D.P.C.M. del 5 agosto 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 10 settembre 2021 e notificato con nota prot. 35227 del 28/09/2021 a firma del Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, che ha inserito nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DL 32/2029, gli interventi "Collegamento ferroviario con l'Aeroporto di Venezia", "Tortona – Voghera", "Raddoppio e elettrificazione ferrovia Empoli – Siena", "Interventi di riqualificazione stazioni connessi con AV/AC – Nodo di Interscambio di Pigneto", il "Raddoppio Lunghezza Guidonia", "Quadruplicamento Ciampino-Capannelle", e "Raddoppio Cesano-Bracciano";
- Visto l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale l'Ing. Vincenzo Macello,

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





Dirigente di RFI S.p.A., è stato nominato Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali individuati dall'art. 1 del medesimo decreto;

- Vista la C.O. n. 600/AD del 14 ottobre 2021 con la quale sono state emesse le Linee Guida “*L’iter procedurale dei Progetti in gestione commissariale*” che definiscono ruoli, responsabilità e modalità attuative, al fine di assicurare il corretto svolgimento dell’*iter* procedurale dei progetti affidati alla gestione dei Commissari straordinari di cui all’art. 4 del DL 32/2019, nonché dei progetti inseriti nell’Allegato IV del DL 77/2021, convertito con modificazioni nella legge 108/2021 (DL 77/2021);
- Visto l’art. 4, comma 2, del DL 32/2019 il quale stabilisce che “...*L’approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d’intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l’avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell’autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l’autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati. L’autorità competente può altresì chiedere chiarimenti o elementi integrativi di giudizio; in tal caso il termine di cui al precedente periodo è sospeso fino al ricevimento della documentazione richiesta e, a partire dall’acquisizione della medesima documentazione, per un periodo massimo di trenta giorni, decorso il quale i chiarimenti o gli elementi integrativi si intendono comunque acquisiti con esito positivo. Ove sorga l’esigenza di procedere ad accertamenti di natura tecnica, l’autorità competente ne dà preventiva comunicazione al Commissario straordinario e il termine di sessanta giorni di cui al presente comma è sospeso, fino all’acquisizione delle risultanze degli accertamenti e, comunque, per un periodo massimo di trenta giorni, decorsi i quali si procede comunque all’iter autorizzativo...*”;
- Visto l’art. 53-bis, comma 1-bis del DL 77/2021 (conv. in L. 108/2021 e s.m.i.) ai sensi del quale “*Gli effetti della determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui all’articolo 48, comma 5 si producono anche per le opere oggetto di commissariamento a norma dell’articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, a seguito dell’approvazione del progetto da parte del Commissario straordinario, d’intesa con il presidente della regione interessata, ai sensi del medesimo articolo 4*”;
- Vista l’Ordinanza n. 9 del 21/12/2022 con la quale il Commissario straordinario ha approvato con prescrizioni il Progetto Definitivo del “*Raddoppio della tratta Empoli – Granaiolo*” ai sensi dell’art. 4, comma 2, del D.L. 32/2019 e s.m.i. e per gli effetti dell’art. 53-bis, comma 1-bis del DL 77/2021;



- Vista la Relazione istruttoria di RFI, trasmessa dalla Direttrice Investimenti Area Centro di RFI con nota prot. n° RFI-VDO.DIN.DIC\A0011\P\2024\0000198 del 19/03/24, con la quale si propone al Commissario straordinario l'avvio dell'iter autorizzativo per approvare, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 32/2019 e s.m.i., le varianti al progetto definitivo del *Raddoppio Empoli-Granaiolo*, resesi necessarie sia per effetto del recepimento delle prescrizioni impartite nell'iter autorizzativo che per il naturale affinamento progettuale;

PRESO ATTO

- che con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIC.FI\A0011\P\2023\217 del 15/11/2023, RFI ha avviato presso la Regione Toscana Settore VIA – VAS il procedimento di Verifica Assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 ed all'art. 48 della L.R.T. 10/2010 per le Varianti in argomento;
- che con nota prot. DO.IC.PMIF.0200748.23.U del 23/11/2023 la Società Italferr, per conto di RFI, ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le Province di Pistoia e Prato la documentazione progettuale ai fini archeologici relativa alle varianti in argomento richiedendo conferma dei pareri già resi con nota prot. 22679-P del 9/11/2020 e nota prot. 4957-P del 27/02/2023 riguardo al progetto definitivo approvato con la sopra richiamata Ordinanza n. 9 del 21/12/2022;
- che con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIC.FI\A0011\P\2024\35 del 17/01/2024, il Referente di Progetto ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo delle varianti al “Raddoppio della linea Empoli – Granaiolo”;
- della Tabella “A”, nella quale è indicata per ciascuna Amministrazione/soggetto la normativa di riferimento in rapporto alla autorizzazione, nulla osta o assenso, comunque denominato, da rilasciare da parte degli stessi sul progetto definitivo in argomento.

DISPONE

Art. 1

Il progetto delle varianti al progetto definitivo del “*Raddoppio Empoli-Granaiolo*”, approvato con Ordinanza n. n. 9 del 21/12/2022, è avviato alla procedura di approvazione secondo le modalità di cui all'art. 4, comma 2, del DL 32/2019 convertito, con modificazioni, dalla L 55/2019 e s.m.i..



Art. 2

Nella procedura di cui all'art. 1 della presente Ordinanza si esprimono, alla luce delle competenze individuate nella Tabella "A" richiamata al successivo art. 3:

1. Ministero della Cultura
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le Province di Pistoia e Prato
2. Ministero della Difesa
 - Comando Trasporti e Materiali – Reparto Trasporti Ufficio Movimento e Trasporti
 - Istituto Geografico Militare - Ufficio Presidio, Affari Territoriali e Poligoni
3. Regione Toscana
 - Presidente
 - Direzione Ambiente ed Energia - Settore VIA – VAS
 - Direzione Urbanistica - Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio
 - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale
 - Direzione Difesa Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore
4. Città Metropolitana di Firenze
 - Sindaco metropolitano
5. Comune di Empoli
 - Sindaco
 - Settore IV – Gestione del Territorio
6. Comune di Castelfiorentino
 - Sindaco
 - Settore II – Servizio Gestione del Territorio
7. ANAS S.p.A.
 - ANAS S.p.A. Struttura Territoriale Toscana



per il rilascio delle valutazioni/determinazioni sul progetto definitivo, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorso il quale le stesse si intendono acquisite con esito positivo;

Relativamente alle interferenze:

- Enel S.p.A.
- Telecom Italia S.p.A.
- Regione Toscana - Direzione Difesa Suolo e Protezione Civile. Settore Genio Civile Valdarno Superiore
- Wind Tre S.p.A.
- Acque S.p.A.
- Toscana Energia S.p.A.
- Snam Rete Gas S.p.A.

per rendere le determinazioni di competenza entro sessanta (60) giorni sul progetto stesso, su quanto necessario alla risoluzione delle interferenze esistenti e relativi tempi e costi.

Art. 3

Per l'espressione di quanto di competenza delle Amministrazioni e soggetti indicati all'art. 2 della presente Ordinanza, il Referente di Progetto di RFI è autorizzato:

- all'invio contestuale del progetto definitivo delle varianti al "Raddoppio Empoli-Granaiole", corredato da copia della presente Ordinanza e da apposita Tabella "A" nella quale è indicata per ciascuna Amministrazione/soggetto la normativa di riferimento in rapporto alla valutazione e/o determinazione da assumere da parte degli stessi, evidenziando in occasione di tale invio che il termine indicato nel precedente art. 2, decorrerà dalla data di ricezione della nota di trasmissione del progetto medesimo;
- a dare pubblicità, contestualmente all'invio del progetto definitivo alle Amministrazioni/Enti, dell'avviso di avvio del procedimento volto



all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, con le formalità previste dell'art. 11, comma 2, e dall'art. 16, commi 4 e 5, del DPR 327/2001 e s.m.i., per garantire la partecipazione dei soggetti pubblici o privati proprietari dei beni immobili da espropriare e/o asservire e notificare gli stessi che il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera decorrerà dalla data di approvazione del progetto definitivo da parte del Commissario straordinario d'intesa con il Presidente della Regione Toscana ai fini urbanistico-localizzativi dell'opera.

Art. 4

La presente Ordinanza è pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "*Osserva Cantieri*" e di FS Italiane dedicate alle opere commissariate.

Il Commissario Straordinario
Vincenzo Macello